

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

#### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

##### IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA:

Nome commerciale: **TUTELA COOLANT LL-K**

Codice commerciale: 81043

Numero di registrazione N/A

UFI: HH30-Q02J-1006-SAJQ

#### 1.2. USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

USI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O MISCELA Anticongelante concentrato.

USI SCONSIGLIATI: Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

#### 1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

FORNITORE: PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A.

Via Santena 1

10029 Villastellone (Torino)

Tel: +39.01196131 Fax : +39.0119613313

RESPONSABILE DEI DATI DI SICUREZZA DEL PREPARATO:

Informazioni sull'adeguamento legislativo [info-regulation.eu@pli-petronas.com](mailto:info-regulation.eu@pli-petronas.com)

#### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio di risposta in caso di emergenza (24h/7d)

800 699 792 (n° verde, risponde solo dall'Italia)

Numero emergenza europeo 112

Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" +39 06 68593726

Ospedale universitario Foggia +39 800183459

Ospedale "A. Cardarelli" +39 081-5453333

Policlinico "Umberto I" +39 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" +39 06-3054343

Ospedale "Careggi" +39 055-7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica +39 0382-24444

Ospedale "Nigarda Ca' Granda" +39 02-66101029

Ospedale "Papa Giovanni XXII" +39 800883300

Ospedale Verona +39 800011858

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**



#### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4 Nocivo se ingerito.

STOT RE 2 Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (orale)

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi e Avvertenza**



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (orale)

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

Etilen glicole

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. ALTRI PERICOLI

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

### 3.1. SOSTANZE

N.A.

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



### 3.2. MISCELE

Glicoli, stabilizzanti, acqua.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

QUANTI NOME TÀ	NUMERO DI CLASSIFICAZIONE IDENTIFICA ZIONE	NUMERO DI REGISTRAZIONE
90.0- 100.0 % Etilen glicole	CAS:107-21- 1 Acute Tox. 4, H302; STOT RE 2, H373 EC:203-473- 3 Index:603- 027-00-1	01-2119456816- 28-XXXX

Frasi H e abbreviazioni: vd. punto 16.

## **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

Togliere gli abiti e le scarpe contaminati e lavare la pelle accuratamente con abbondante acqua e sapone.

#### IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

Lavare immediatamente gli occhi con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto, se l'operazione può essere fatta con facilità. Chiedere l'intervento di un medico in caso di persistenza di dolori e arrossamenti. Nel caso in cui il prodotto caldo entri in contatto con gli occhi, sciacquare la parte lesa con acqua per dissipare il calore. Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare.

#### IN CASO DI INGESTIONE:

Chiedere IMMEDIATO INTERVENTO MEDICO, mostrando ai sanitari l'etichetta o la confezione del prodotto. Non provocare assolutamente il vomito, per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio di aspirazione del vomito nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

#### IN CASO DI INALAZIONE:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori o nebbie, allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in un luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento di un medico se necessario.

### 4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Riferirsi alla sezione 11.

### 4.3. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Riferirsi alla sezione 4.1.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



### **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

#### **5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**

Il prodotto non presenta particolari rischi di incendio. In caso di incendio utilizzare estintori o altri dispositivi di spegnimento per incendi di classe B: schiuma, anidride carbonica, polvere chimica secca, acqua nebulizzata, sabbia, terra.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitarne la possibile esplosione.

Evitare l'uso di getti d'acqua. Utilizzarli unicamente per raffreddare le superfici esposte al fuoco.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:**

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

#### **MEZZI DI ESTINZIONE CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA:**

Nessuno in particolare.

#### **5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**

Evitare di respirare i fumi di combustione, in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti dannosi.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

**PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI:** Ossidi di carbonio, composti di zolfo, fosforo, azoto e prodotti di combustione incompleta.

#### **5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Evitare l'ingestione del prodotto. Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi. Evitare di respirare fumi ed aerosol.

Le superfici sporche risultano scivolose.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### **6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

### 6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente. Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

### 6.4. RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare l'ingestione accidentale. Evitare il contatto diretto e prolungato con la pelle e con gli occhi. Evitare la formazione di vapori o nebbie. Non fumare o usare fiamme libere durante l'utilizzo; evitare il contatto con scintille o altre possibili fonti di accensione. Non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione. Non bere o mangiare durante l'utilizzo.

### 7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Tenere il prodotto nei contenitori originali, ben chiusi e stoccati in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Stoccare in luogo fresco, al coperto e lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari, in accordo alle norme vigenti sulla sicurezza. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da fiamme o scintille ed evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere fuori dalla portata dei bambini e distante da alimenti e bevande.

Classe di stoccaggio (TRGS 510, Germania): 10

### 7.3. USI FINALI PARTICOLARI

Riferirsi agli usi indicati al punto 1.2.

## **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

TIPO LUNGO	A LUNGO	CORTO	CORTO	NOT
OEL	TERMINI	TERMINI	TERMINI	TERMINI
MG/M3	PPM	MG/M3	PPM	

Etilen glicole CHINA 20.000 40.000

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



CAS: 107-21-1

UE 52.000 20.000 104.000 40.000

Valori PNEC

PNEC	VIA DI	FREQUENZA NOTE
LIMIT	ESPOSIZIO	DI
NE	ESPOSIZIO	NE

Etilen glicole	10	Acqua dolce
CAS: 107-21-1	mg/l	
	1 mg/l	Terreno (agricolo)
	20.9	Acqua di mg/l mare

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

LAVO	LAVO	CONS	VIA DI	FREQUENZA DI	NOTE
RATO	RATO	UMAT	ESPOSI	ESPOSIZIONE	
RE	RE	ORE	ZIONE		
INDU	PROF				
STRI	ESSI				
ALE	ONAL				
	E				

Etilen glicole	106	Cutanea	Lungo termine,	
CAS: 107-21-1	mg/kg	Umana	effetti sistemici	
	35	Inalazion	Lungo termine,	mg/m3
		e Umana	effetti locali	
	53	Cutanea	Lungo termine,	
	mg/kg	Umana	effetti sistemici	
	7	Inalazion	Lungo termine,	mg/m3
		e Umana	effetti locali	

## 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### PROVVEDIMENTI DI NATURA TECNICA:

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie ed aerosol tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata o altri provvedimenti che si reputano necessari. Adottare le necessarie precauzioni per evitare di immettere il prodotto nell'ambiente (ad es., sistemi di abbattimento, bacini di raccolta, ...).

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Indossare occhiali di sicurezza dove è possibile venire a contatto con il prodotto. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

### PROTEZIONE DELLA PELLE:

Utilizzare tute da lavoro e grembiuli in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Nel caso fossero necessarie ulteriori indicazioni, fare riferimento alla norma UNI-EN 14605 (che ha sostituito le norme UNI-EN 465/466/467).

E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

### PROTEZIONE DELLE MANI:

Indossare guanti di lavoro in materiale resistente (ad es., neoprene, nitrile). I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. La scelta del tipo di guanti da utilizzare e la durata del loro utilizzo

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



devono essere decisi dal datore di lavoro in relazione alla lavorazione che prevede l'utilizzo del prodotto e tenendo conto delle indicazioni dei fabbricanti e della legislazione vigente sui DPI (norma UNI-EN 374). Indossare i guanti solo con le mani pulite, al fine di evitare l'effetto benda.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA:

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Nel caso in cui vengano superati i limiti di esposizione raccomandati, utilizzare maschere con cartucce per vapori organici e per nebbie (ad. es., maschera a carboni attivi).

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Riferirsi ai provvedimenti di natura tecnica e alle sezioni 6.2, 6.3, 7.2, 12 e 13.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

STATO FISICO: LIQUIDO

ASPETTO E COLORE LIQUIDO VERDE

ODORE NON RILEVANTE

SOGLIA DI ODORE NON RILEVANTE

PH 7.70 ( ASTM D1287 )

PUNTO DI FUSIONE/CONGELAMENTO N.A.

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE E INTERVALLO DI EBOLLIZIONE 108 °C (226 °F)

(  
ASTM  
D1120  
)

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ 125 °C (257 °F) ( ASTM D92 )

LIMITE SUPERIORE/INFERIORE D'INFIAMMABILITÀ O ESPLOSIONE N.A.

DENSITÀ DEI VAPORI N.A.

PRESSIONE DI VAPORE N.A.

DENSITÀ 1.13 G/CM3 ( ASTM D4052 )

IDROSOLUBILITÀ MOLTO SOLUBILE

SOLUBILITÀ IN OLIO N.A.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE (N-OTTANOLO/ACQUA) N.A.

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE N.A.

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE N.A.

VISCOSITÀ CINEMATICA A 100° C N.A.

VISCOSITÀ CINEMATICA A 40° C N.A.

PROPRIETÀ ESPLOSIVE N.A.

PROPRIETÀ OSSIDANTI N.A.

INFIAMMABILITÀ: N.A.

COMPOSTI ORGANICI VOLATILI - COV = N.A.

CARATTERISTICHE DELLE PARTICELLE:

DIMENSIONE DELLE PARTICELLE: N.A.

### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



FREEZING POINT N.A.

POUR POINT N.A.

DROPPING POINT N.A.

PROPRIETÀ CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI SOSTANZE

MISCIBILITÀ N.A.

CONDUCIBILITÀ N.A.

NESSUN'ALTRA INFORMAZIONE RILEVANTE

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. REATTIVITÀ

Leggere con attenzione tutte le informazioni fornite nelle altre sezioni del capitolo 10.

### 10.2. STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'utilizzo.

### 10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Non previste nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Il prodotto deve essere mantenuto lontano da fonti di calore. In ogni caso, si consiglia di non superare il punto di infiammabilità.

### 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Il prodotto è alcalino: deve quindi essere evitato il contatto con sostanze acide. Tale contatto potrebbe innescare una reazione di neutralizzazione che in alcuni casi può essere violenta, dando origine a sviluppo di calore e schizzi del prodotto. Evitare inoltre il contatto con sostanze fortemente ossidanti e altre basi forti.

### 10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, composti di zolfo, di fosforo, di azoto ed idrogeno solforato.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1. INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

#### TOSSICITÀ ACUTA:

Il prodotto è nocivo per ingestione. L'ingestione di quantità significative può causare danni al sistema nervoso centrale, lesioni renali ed epatiche.

Il prodotto ingerito può provocare irritazione dell'apparato digerente, con conseguenti sintomi digestivi

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



anomali e disturbi intestinali.

### CORROSIONE O IRRITAZIONE CUTANEA:

Questo prodotto non è classificato in questa classe di pericolo, ma contatti ripetuti e prolungati con la pelle possono causare a volte irritazioni e dermatiti.

### SERI DANNI AGLI OCCHI O IRRITAZIONE OCULARE:

Questo prodotto non è classificato in questa classe di pericolo, ma contatti diretti con gli occhi possono causare leggere irritazioni.

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA:

Questo prodotto non è classificato in questa classe di pericolo.

### SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA:

Questo prodotto non è classificato in questa classe di pericolo.

### MUTAGENICITA' DELLE CELLULE GERMINALI:

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### CANCEROGENICITA':

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### TOSSICITA' RIPRODUTTIVA:

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA:

Il prodotto non è classificato in questa classe di pericolo, ma esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono talvolta causare irritazioni alle vie respiratorie.

### TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA:

Questo prodotto è classificato in questa classe di pericolo.

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Questo prodotto non è classificato in questa classe di pericolo.

### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Etilen glicole      a) tossicità acuta      LD50 Orale Umana 398 mg/kg di p.c.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



c) lesioni oculari  
gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione  
respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule  
germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la  
riproduzione

h) tossicità specifica per  
organi bersaglio (STOT) —  
esposizione singola

Informazioni sulla  
tossicocinetica, sul  
metabolismo e sulla  
distribuzione

i) tossicità specifica per  
organi bersaglio (STOT) —  
esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di  
aspirazione

### 11.2. INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### 12.1. TOSSICITÀ

Informazioni Eco-Tossicologici:

Il prodotto non è classificato dannoso per l'ambiente.

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non sono disponibili dati sulla biodegradabilità del prodotto.

### 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non disponibile.

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



### 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Poichè la dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Nessun interferente endocrino presente a concentrazioni  $\geq 0,1\%$

### 12.7. ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuno effetto conosciuto

---

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

### 13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006). Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n° 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

### 14.1. NUMERO ONU O NUMERO ID

N/A

### 14.2. DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO

ADR-Nome di Spedizione: N/A

IATA-Nome tecnico: N/A

IMDG-Nome tecnico: N/A

### 14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



ADR-Classe: N/A

IATA-Classe: N/A

IMDG-Classe: N/A

### 14.4. GRUPPO D'IMBALLAGGIO

ADR-Gruppo di imballaggio: N/A

IATA-Gruppo di imballaggio: N/A

IMDG-Gruppo di imballaggio: N/A

### 14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE

Quantità di componenti Tossici: 0.00

Quantità di componenti Altamente Tossici: 0.00

Inquinante marino No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: N/A

### 14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Strada e Rotaia ( ADR-RID ) :

ADR-Etichetta: N/A

ADR - Numero di identificazione del pericolo: N/A

ADR-Disposizioni speciali: N/A

ADR-Codice di restrizione in galleria: N/A

Aria ( IATA ) :

IATA-Aerei Passeggeri: N/A

IATA-Aerei Cargo: N/A

IATA-Etichetta: N/A

IATA-Pericolo secondario: N/A

IATA-Erg: N/A

IATA-Disposizioni speciali: N/A

Mare ( IMDG ) :

IMDG-Codice di stivaggio: N/A

IMDG-Nota di stivaggio: N/A

IMDG-Pericolo secondario: N/A

IMDG-Disposizioni speciali: N/A

### 14.7. TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO

N.A.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



### 15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Regolamento (CE) n°1272/2008 e normative nazionali e comunitarie collegate – relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - e successivi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico.

Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (1°ATP CLP)

Regolamento (CE) n° 1907/2006 e normative nazionali e comunitarie collegate - concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH)

Regolamento (UE) N. 878/2020 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

D. L.vo n° 81 del 9/4/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza), che abroga il D. L.vo n° 626 del 19/9/1994, e successive modifiche - attuazione delle direttive CE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori

D. L.vo n° 25 del 02/02/2002 e successive modifiche - attuazione della direttiva CE 98/24 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

DPR n° 303/1956 - norme generali per l'igiene del lavoro, ove ancora valido (art. 64)

D. L.vo 336/1994 - regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria

Regolamento 648/2004/CE sui detergenti

D.L.vo 105/2015 (Seveso ter) - attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

REGOLAMENTO (UE) N. 286/2011 (ATP 2 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 618/2012 (ATP 3 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 487/2013 (ATP 4 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 944/2013 (ATP 5 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 605/2014 (ATP 6 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2016/918 (ATP 8 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2017/776 (ATP 10 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2018/669 (ATP 11 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2019/521 (ATP 12 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2020/217 (ATP 14 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/643 (ATP 16 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/849 (ATP 17 CLP)

REGOLAMENTO (UE) N. 2022/692 (ATP 18 CLP)

RESTRIZIONI RELATIVE AL PRODOTTO O ALLE SOSTANZE CONTENUTE IN BASE ALL'ALLEGATO XVII DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) E SUCCESSIVI ADEGUAMENTI:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: NESSUNA

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DIRETTIVA EU 2012/18 (SEVESO III):

N.A.

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 (REGOLAMENTO PIC)

Nessuna sostanza listata

CLASSE DI PERICOLO PER LE ACQUE (GERMANIA).

Classe 1: poco pericoloso.

SOSTANZE SVHC:

Nessun Dato Disponibile

## 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Scheda compilata in accordo a quanto richiesto dall'All.I del Regolamento (UE) n° 878/2020, nonchè alle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 e successivi adeguamenti e modifiche.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Il prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle raccomandate senza consultare preventivamente il Servizio Tecnico.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed utilizzato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità con la legislazione vigente.

Le informazioni riportate si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sulle norme di sicurezza e sul corretto uso del prodotto, e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Legenda relativa alle frasi H indicate al punto 3:

### **CODICE**      **DESCRIZIONE**

H302      Nocivo se ingerito.

H373      Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (orale)

### **CODICE**      **CLASSE E CATEGORIA DI PERICOLO**

3.1/4/Oral      Acute Tox. 4

3.9/2      STOT RE 2

### **DESCRIZIONE**

Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

### **CLASSIFICAZIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

3.1/4/Oral

Metodo di calcolo

3.9/2

Metodo di calcolo

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili

ATE: Tossicità Acuta Stimata

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: tenere al riparo dal calore

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

# Scheda di sicurezza

## TUTELA COOLANT LL-K

Data Revisione

19/12/2024

Versione 3



N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

### Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- Scheda di sicurezza
- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione